

‘U muèrse d’u pellegrine’

L'ha mann't Carmela "jatta acrest"
martedì 26 agosto 2008

"‘U muèrse d’u pellegrine” è un commento riferito a persone che con furbizia fingono mestizia per raggiungere i loro scopi e ottenere il risultato opposto. Questo detto infatti nasce da un episodio avvenuto a Taranto nel 1502 quando la Città vecchia , allora chiamata la Rocca, fu assalita dai francesi di Ludovico d’Orignac, vicerè dei francesi, che voleva impadronirsene. Si racconta che un capitano francese cercò di porre fine al lungo e sfiancante assedio, agendo d’astuzia. Indossò i panni di un povero pellegrino che si recava a pregare San Cataldo e in questo modo riuscì ad entrare nella Rocca, ma anziché dirigersi verso la Cattedrale, andò al Castello per cercare di usurpare la postazione agli spagnoli. Ma i tarantini, fedeli a Re Ferdinando il Cattolico , si accorsero dell’imbroglio e lo fecero arrestare. …Credo esclamando proprio la frase: “’U muèrse d’u pellegrine!”